

L'attività della fondazione

Apulia film commission "Anno positivo"

SI CHIUDE oggi un anno molto importante per la Fondazione Apulia Film Commission, il primo di attività suggellato dalla pubblicazione, all'inizio di questo mese di "Effetto Puglia" (curata da Laterza e presto tradotta in inglese), prima guida cinematografica della regione. Mentre il 2009 si aprirà con la rassegna "Per il cinema italiano n. 0", sostenuta da Regione Puglia e Afc con la direzione di Felice Laudadio, in programma dal 12 al 17 gennaio a Bari. La Fondazione ha contribuito alla realizzazione di due film in concorso al Festival del cinema di Roma: "Galantomini" di Edoardo Winspeare e "Il passato è una terra straniera" di Daniele Vicari. Alla mostra del Cinema di Venezia è stato presentato il docu-film "Pinuccio Lovero: sogno di una morte di mezza estate" di Pippo Mezzapesa, mentre a Torino c'erano i documentari "Leonardo" di Paolo de Falco e "Radio Egnatia" dei Fluid Video Crew. Non va dimenticato "Fine Pena Mai" di Davide Barletti e Lorenzo Conte, primo film sostenuto a essere distribuito nelle sale. Il 2008 per l'Apulia Film Commission, è stato l'anno del varo di 450mila euro per il Film Fund (tre tranche da 150mila euro), fondo per le produzioni cinematografiche, trenta in tutto tra lunghi e corti, girate in Puglia. Oltre al contributo del Film Fund, molte le produzioni nazionali ed internazionali che hanno scelto la regione come location. Anche in ambito didattico, grazie ai fondi Cipe e Regione Puglia, l'Afc ha ideato e organizzato "PugliaExperience", workshop per giovani filmmaker italiani ed europei con master class condotta dal premio Oscar Gabriele Salvatores e "Progetto Memoria", con il finanziamento di 7 documentari e corti di 7 giovani filmmaker pugliesi.

(red.cro.)